

DELIBERAZIONE N. 87 del 19/10/2017

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015. APPROVAZIONE PIANO DI RIPARTO.

L'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas, in data odierna,

VISTA la D.G.R. n. 34/1 del 13.06.2016;

VISTO il D.P.G.R. N. 34 DEL 14/06/2016 con il quale, in base all'art. 42 della Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016, al Prof. Giuseppe Pulina è stato conferito l'incarico di Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas;

VISTE

- la Delibera n. 56 del giorno 8 aprile 2015, che approva il bilancio di previsione 2015-2017, resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/8 del 6 maggio 2015;
- la Delibera n. 106 del 13 luglio 2015, che approva la prima variazione al bilancio di previsione 2015, resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/38 del 7 agosto 2015;
- la Delibera n. 162 del 29 ottobre 2015, che approva la seconda variazione al bilancio di previsione 2015, resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 61/2 del 4 dicembre 2015;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, che dispone le modalità ed i tempi di attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 per gli Enti e le Agenzie regionali;
- la Delibera n. 194 del 30 dicembre 2015, resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/12 del 12 aprile 2016, che approva il conto consuntivo 2014, il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 e ridetermina il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, derivante dal riaccertamento dei residui attivi e passivi e dalla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato alla stessa data;
- la nota del Direttore Generale n. 1943 del 15 febbraio 2016 con la quale si comunica la rettifica dei residui passivi e del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 rideterminando il

disavanzo in euro 19.397.947,91 al netto delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato stesso, come da allegato C alla stessa nota n. 1943 (all. 5/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

CONSIDERATO che la citata delibera n. 194/2015 è stata resa esecutiva solo dall'aprile 2016 e che pertanto non è stata possibile l'applicazione nell'esercizio 2015 dell'avanzo vincolato presunto, slittata all'esercizio 2016, né è stato possibile coprire lo sbilancio di euro 591.487,79 dovuto a "Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate" risultante dal prospetto "Calcolo FPV" allegato alla stessa delibera n. 194/2015;

VISTA la Deliberazione n. 79 del 19 settembre 2017, che approva il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2015 le cui risultanze evidenziano:

- un avanzo di amministrazione di euro 94.431.326,63;
- un saldo attivo di cassa al 31/12/2015 di euro 40.823.476,64;
- un saldo netto patrimoniale di euro 769.934.128,62;

RITENUTO di dover allocare correttamente nella parte accantonata del risultato di amministrazione il trattamento di fine rapporto, maturato dagli operai assunti a tempo indeterminato (che al 31/12/2015 ammonta ad euro 79.590.654,58), erroneamente attribuito in fase di riaccertamento straordinario dei residui passivi, per la quota già iscritta in bilancio all'1/1/2015, al fondo pluriennale vincolato (FPV);

ACCERTATO che rispetto al disavanzo calcolato all'1/1/2015 in euro 19.379.977,51 si è verificata una diminuzione dello stesso pari ad euro 3.589.513,19, restando quindi il disavanzo al 31/12/2015 calcolato in euro 15.790.464,32 come evidenziato dal prospetto allegato alla Nota preliminare del Bilancio consuntivo anno 2015 allegato a) che segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				23.876.855,66
RISCOSSIONI	(+)	104.604.740,29	109.946.449,30	214.551.189,59
PAGAMENTI	(-)	32.169.800,63	165.434.767,98	197.604.568,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.823.476,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.823.476,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	70.996,25	89.380.004,42	89.451.000,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.446.555,45	26.385.540,76	28.832.096,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.522.527,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.488.526,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾	(=)			94.431.326,63

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		2.510.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Accantonamento TFR al 31/12/2015		79.590.854,58
Totale parte accantonata (B)		82.100.654,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		22.732.775,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.151.847,52
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		23.884.623,04
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		4.236.513,33
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-15.790.464,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011 il quale dispone che "Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 15, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è ripianato **in non più di 30 esercizi in quote costanti**", l'Agenzia ha predisposto un piano di riparto del disavanzo di amministrazione da esaurirsi in quote costanti annuali a decorrere dall'esercizio 2016 (annualità che comprende anche la quota riferita all'esercizio 2015) di importo ciascuna pari ad euro 650.000,00 sino al 2038 e di € 190.464,32 per il 2039 come da prospetto che si allega, fatta salva la possibilità di modificare tale modalità di ripiano con la riduzione del numero delle quote, re-

stando costante l'importo delle singole quote, qualora si verificano condizioni finanziarie di bilancio favorevoli per l'Agenzia;

DATO ATTO che l'Agenzia per gli esercizi 2016 e 2017 ha già applicato ai rispettivi bilanci le somme previste, per gli stessi anni di riferimento, nel piano di riparto di cui sopra;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO del disavanzo al 31/12/2015 calcolato in euro 15.790.464,32 come evidenziato dal prospetto allegato alla Nota preliminare del Bilancio consuntivo anno 2015 allegato a).
2. DI APPROVARE il piano di riparto del disavanzo di amministrazione da esaurirsi in quote costanti annuali a decorrere dall'esercizio 2016 (annualità che comprende anche la quota riferita all'esercizio 2015) di importo ciascuna pari a euro 650.000,00 sino al 2038 e di € 190.464,32 per il 2039 come da prospetto allegato alla presente delibera, fatta salva la possibilità di modificare tale modalità di ripiano con la riduzione del numero delle quote, restando costante l'importo delle singole quote, qualora si verificano condizioni finanziarie di bilancio favorevoli per l'Agenzia.
3. DI INVIARE la presente delibera agli Assessorati competenti ed al Collegio dei Revisori.

Si esprime parere favorevole sulla
legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale

Antonio Casula

L'Amministratore Unico

Giuseppe Pulina